



Ministero del Turismo

DECRETO RECANTE LA RIPARTIZIONE ALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME DELLE RISORSE DEL FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO DI PARTE CORRENTE PER L'ANNUALITÀ 2026 E DI CONTO CAPITALE PER IL TRIENNIO 2026-2028

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO l'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell'amministrazione digitale”*;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;

VISTO l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del codice unico di progetto (CUP);

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.”*;

VISTA la delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che prevede la nullità degli atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, non identificati dal Codice unico di progetto;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* e, in particolare, l'articolo 6 concernente l'istituzione del Ministero del turismo;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 177 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il decreto ministeriale, prot. n. 184611 del 20 settembre 2024, pubblicato sulla GURI del 4 dicembre 2024, recante *“Individuazione e attribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale*

del Ministero del turismo, in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023 n. 177”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 aprile 2026 di conferimento dell’incarico di Ministro del turismo all’on. Gianmarco Mazzi, pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 78 del 3 aprile 2026;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l’articolo 2, comma 109, che ha abrogato, a partire dal 1° gennaio 2010, gli articoli 5 e 6 della legge 30 novembre 1989, n. 386, con ciò disponendo che le Province autonome di Trento e di Bolzano non partecipano alla ripartizione di finanziamenti statali;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*” e, in particolare, l’articolo 1, commi 366 e 368, che istituiscono nello stato di previsione del Ministero del turismo il Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”, che ha, tra l’altro, disposto un rifinanziamento per gli anni 2026-2028 del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, nonché, all’articolo 1, comma 472, ha modificato l’articolo 1, comma 369, della predetta legge 30 dicembre 2021, n. 234, stabilendo che “*le risorse annualmente stanziati sui Fondi di cui ai commi 366 e 368 sono attribuite, per la quota dell’80 per cento, per iniziative cofinanziate dalle regioni e, per la quota del 20 per cento, per iniziative cofinanziate dal Ministero del turismo. Con decreto del Ministro del turismo, sentito il Ministro dell’economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono stabilite le modalità di attuazione dell’accesso ai Fondi di cui ai commi 366 e 368 nonché di riparto dei medesimi Fondi*”;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 30 dicembre 2025, recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e per il triennio 2026- 2028*”, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 302 del 31 dicembre 2025 – Suppl. Ordinario n. 43;

VISTA la Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione per l’anno 2026, prot. n. 3801 del 14 gennaio 2026, ammessa alla registrazione della Corte dei Conti il 26 febbraio 2026 al n. 188;

VISTO il decreto del Ministro del turismo, sentito il Ministro dell’economia e delle finanze, prot. n. 39068 del 18 marzo 2026, recante “*Disposizioni applicative per l’attuazione e il riparto delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, di cui all’articolo 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234*”, che ha acquisito il nulla osta dell’Ufficio Centrale di Bilancio ed è in corso di registrazione presso la Corte dei Conti;

VISTO, in particolare, l’articolo 4, comma 2, del suddetto decreto, recante “*Con riferimento alla quota destinata alle Regioni, entro quarantacinque giorni dall’adozione dell’atto di programmazione di cui al comma 1, con decreto del Ministro del turismo, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano anche sulla base di una proposta in auto coordinamento, si provvede, tenuto conto delle risorse disponibili e degli obiettivi da perseguire, alla ripartizione delle risorse alle Regioni e Province autonome*”;

VISTO, altresì, l’articolo 5, comma 2, del suddetto decreto, recante “*Con riferimento alla quota destinata alle Regioni, entro sessanta giorni dall’adozione dell’atto di programmazione o dal suo eventuale aggiornamento qualora abbia incidenza sul riparto di cui al comma 1, con decreto del Ministro del turismo, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le*

Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano anche sulla base di una proposta in auto coordinamento, si provvede, nei limiti delle risorse di cui al comma 1 e degli obiettivi da perseguire, alla ripartizione delle risorse alle Regioni e Province autonome”;

VISTO il decreto del Ministro del turismo, prot. n. 43830 del 26 marzo 2026, avente ad oggetto l’Atto di programmazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, annualità 2026, in corso di registrazione presso gli organi di controllo;

VISTO il decreto del Ministro del turismo, prot. n. 43832 del 26 marzo 2026, avente ad oggetto l’Atto di programmazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, triennio 2026-2028, in corso di registrazione presso gli organi di controllo;

CONSIDERATO, in particolare, l’articolo 4 del citato Atto di programmazione delle risorse di parte corrente prot. n. 43830 del 26 marzo 2026, rubricato “*Riparto e assegnazione delle risorse*”, che al comma 1 individua la quota dell’80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente per l’annualità 2026, da destinare alle Regioni, pari a euro 20.000.000,00;

CONSIDERATO altresì, in particolare, l’articolo 4 del citato Atto di programmazione delle risorse di conto capitale prot. n. 43832 del 26 marzo 2026, rubricato “*Riparto e assegnazione delle risorse*”, che al comma 1 individua la quota dell’80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale per il triennio 2026-2028, da destinare alle Regioni, pari a euro 10.580.000,00 per l’annualità 2026, a euro 980.000,00 per l’annualità 2027 e a euro 10.600.000,00 per l’annualità 2028;

VISTE le proposte di riparto delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, annualità 2026, e di conto capitale, triennio 2026-2028, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 1° aprile 2026, come da note prot. n. 2247/C16TUR di pari data e n. 2317/C16TUR del 3 aprile 2026, di cui ai prospetti allegati;

ACQUISITO, quindi, l’assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, con l’intesa Rep. Atti n. 86/CSR nella seduta del 21 maggio 2026;

DECRETA

Articolo 1

1. La quota pari all’80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente per l’annualità 2026 di importo complessivo pari a euro 20.000.000,00, è ripartita come da prospetto in allegato (*Allegato 1*), il quale costituisce parte integrante del presente decreto.
2. La quota pari all’80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale per il triennio 2026-2028 di importo pari a euro 10.580.000,00 per l’annualità 2026, a euro 980.000,00 per l’annualità 2027 e a euro 10.600.000,00 per l’annualità 2028, è ripartita come da prospetto in allegato (*Allegato 2*), il quale costituisce parte integrante del presente decreto.

IL MINISTRO DEL TURISMO

Allegato 1

Ripartizione Fondo Unico Turismo (FUNT) - Parte corrente - Annualità 2026						
Dotazione complessiva	€	25.000.000,00				
80% della Dotazione complessiva	€	20.000.000,00				
Ripartizione delle risorse	50% di 20MLN	€	10.000.000,00	Ripartiti in parti uguali, dividendo tale importo con il numero regioni (A)		
	50% di 20MLN	€	10.000.000,00	Ripartiti tra le regione proporzionalmente alle presenze (B)		
Regione	Ripartizione (A) 10MLN/Numero Regioni	Presenze* alberghiere + extra-alberghiere	Percentuale di presenze rispetto al totale	Ripartizione (B) 10MLN x percentuale presenze	Totale ripartizione (A) + (B)	
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO**	€ 250.000,00	37.046.803	7,95%	€ 795.000,00	€	1.045.000,00
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**	€ 250.000,00	19.644.628	4,21%	€ 421.000,00	€	671.000,00
VENETO	€ 500.000,00	73.472.377	15,75%	€ 1.575.000,00	€	2.075.000,00
TOSCANA	€ 500.000,00	46.220.821	9,92%	€ 992.000,00	€	1.492.000,00
LOMBARDIA	€ 500.000,00	45.130.529	9,68%	€ 968.000,00	€	1.468.000,00
EMILIA-ROMAGNA	€ 500.000,00	40.782.820	8,75%	€ 875.000,00	€	1.375.000,00
LAZIO	€ 500.000,00	51.753.567	11,10%	€ 1.110.000,00	€	1.610.000,00
CAMPANIA	€ 500.000,00	21.369.462	4,58%	€ 458.000,00	€	958.000,00
PUGLIA	€ 500.000,00	17.894.361	3,84%	€ 384.000,00	€	884.000,00
LIGURIA	€ 500.000,00	16.128.866	3,46%	€ 346.000,00	€	846.000,00
SICILIA	€ 500.000,00	17.348.238	3,72%	€ 372.000,00	€	872.000,00
SARDEGNA	€ 500.000,00	15.610.251	3,35%	€ 335.000,00	€	835.000,00
PIEMONTE	€ 500.000,00	14.395.737	3,09%	€ 309.000,00	€	809.000,00
MARCHE	€ 500.000,00	10.481.674	2,25%	€ 225.000,00	€	725.000,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	€ 500.000,00	10.143.980	2,18%	€ 218.000,00	€	718.000,00
CALABRIA	€ 500.000,00	8.143.970	1,75%	€ 175.000,00	€	675.000,00
ABRUZZO	€ 500.000,00	7.176.204	1,54%	€ 154.000,00	€	654.000,00
UMBRIA	€ 500.000,00	6.751.042	1,45%	€ 145.000,00	€	645.000,00
VALLE D'AOSTA	€ 500.000,00	3.695.059	0,79%	€ 79.000,00	€	579.000,00
BASILICATA	€ 500.000,00	2.511.372	0,54%	€ 54.000,00	€	554.000,00
MOLISE	€ 500.000,00	456.284	0,10%	€ 10.000,00	€	510.000,00
	€ 10.000.000,00	466.158.045	100,00%	€ 10.000.000,00	€	20.000.000,00

* Fonte dati ISTAT - Osservatorio Turistico Regionale (2024)

** Le quote riferite alle Province autonome di Trento e Bolzano sono rese indisponibili ai sensi dell'articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e rimangono acquisite al bilancio dello Stato

Allegato 2

26/51/CR10C/C16

Ripartizione Fondo Unico Turismo (FUNT) - In conto capitale - annualità 2026-2027-2028								
Dotazione complessiva		€ 22.160.000,00						
Ripartizione delle risorse		50% della dotazione complessiva	€ 11.080.000,00	Ripartiti in parti uguali, dividendo tale importo con il numero regioni (A)				
		50% della dotazione complessiva	€ 11.080.000,00	Ripartiti tra le regione proporzionalmente alle presenze (B)				
Regione	Ripartizione (A) 50% della dotazione/Numero Regioni	Presenze* alberghiere + extra-alberghiere	Percentuale di presenze rispetto al totale	Ripartizione (B) 50% della dotazione x percentuale presenze	Totale ripartizione (A) + (B)	Ripartizione 2026	Ripartizione 2027	Ripartizione 2028
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO**	€ 277.000,00	37.046.803	7,95%	€ 880.860,00	€ 1.157.860,00	€ 552.805,00	€ 51.205,00	€ 553.850,00
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**	€ 277.000,00	19.644.628	4,21%	€ 466.468,00	€ 743.468,00	€ 354.959,00	€ 32.879,00	€ 355.630,00
VENETO	€ 554.000,00	73.472.377	15,75%	€ 1.745.100,00	€ 2.299.100,00	€ 1.097.675,00	€ 101.675,00	€ 1.099.750,00
TOSCANA	€ 554.000,00	46.220.821	9,92%	€ 1.099.136,00	€ 1.653.136,00	€ 789.268,00	€ 73.108,00	€ 790.760,00
LOMBARDIA	€ 554.000,00	45.130.529	9,68%	€ 1.072.544,00	€ 1.626.544,00	€ 776.572,00	€ 71.932,00	€ 778.040,00
EMILIA-ROMAGNA	€ 554.000,00	40.782.820	8,75%	€ 969.500,00	€ 1.523.500,00	€ 727.375,00	€ 67.375,00	€ 728.750,00
LAZIO	€ 554.000,00	51.753.567	11,10%	€ 1.229.880,00	€ 1.783.880,00	€ 851.690,00	€ 78.890,00	€ 853.300,00
CAMPANIA	€ 554.000,00	21.369.462	4,58%	€ 507.464,00	€ 1.061.464,00	€ 506.782,00	€ 46.942,00	€ 507.740,00
PUGLIA	€ 554.000,00	17.894.361	3,84%	€ 425.472,00	€ 979.472,00	€ 467.636,00	€ 43.316,00	€ 468.520,00
LIGURIA	€ 554.000,00	16.128.866	3,46%	€ 383.368,00	€ 937.368,00	€ 447.534,00	€ 41.454,00	€ 448.380,00
SICILIA	€ 554.000,00	17.348.238	3,72%	€ 412.176,00	€ 966.176,00	€ 461.288,00	€ 42.728,00	€ 462.160,00
SARDEGNA	€ 554.000,00	15.610.251	3,35%	€ 371.180,00	€ 925.180,00	€ 441.715,00	€ 40.915,00	€ 442.550,00
PIEMONTE	€ 554.000,00	14.395.737	3,09%	€ 342.372,00	€ 896.372,00	€ 427.961,00	€ 39.641,00	€ 428.770,00
MARCHE	€ 554.000,00	10.481.674	2,25%	€ 249.300,00	€ 803.300,00	€ 383.525,00	€ 35.525,00	€ 384.250,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	€ 554.000,00	10.143.980	2,18%	€ 241.544,00	€ 795.544,00	€ 379.822,00	€ 35.182,00	€ 380.540,00
CALABRIA	€ 554.000,00	8.143.970	1,75%	€ 193.900,00	€ 747.900,00	€ 357.075,00	€ 33.075,00	€ 357.750,00
ABRUZZO	€ 554.000,00	7.176.204	1,54%	€ 170.632,00	€ 724.632,00	€ 345.966,00	€ 32.046,00	€ 346.620,00
UMBRIA	€ 554.000,00	6.751.042	1,45%	€ 160.660,00	€ 714.660,00	€ 341.205,00	€ 31.605,00	€ 341.850,00
VALLE D'AOSTA	€ 554.000,00	3.695.059	0,79%	€ 87.532,00	€ 641.532,00	€ 306.291,00	€ 28.371,00	€ 306.870,00
BASILICATA	€ 554.000,00	2.511.372	0,54%	€ 59.832,00	€ 613.832,00	€ 293.066,00	€ 27.146,00	€ 293.620,00
MOLISE	€ 554.000,00	456.284	0,10%	€ 11.080,00	€ 565.080,00	€ 269.790,00	€ 24.990,00	€ 270.300,00
	€ 11.080.000,00	466.158.045	100,00%	€ 11.080.000,00	€ 22.160.000,00	€ 10.580.000,00	€ 980.000,00	€ 10.600.000,00

* Fonte dati ISTAT - Osservatorio Turistico Regionale (2024)

** Le quote riferite alle Province autonome di Trento e Bolzano sono rese indisponibili ai sensi dell'articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e rimangono acquisite al bilancio dello Stato